

Cari Colleghi, personale non docente, educatori, genitori e studenti, in vista della scadenza della mia reggenza, ritengo doveroso, rivolgermi a tutti voi, miei stupendi compagni di viaggio, per ringraziarvi, uno ad uno, per la meravigliosa esperienza vissuta insieme, inseguendo, in un unico sentire, attraverso i sentieri tortuosi della vita, un sogno.

L'Istituto Dea Persefone, che ho avuto il privilegio di dirigere in qualità di reggente per un biennio, anche quest'anno farà parte di quella platea di Istituti che saranno affidati in reggenza, per il quale, dopo un'attenta e profonda riflessione, ho deciso di non inoltrare la relativa istanza per chiederne la riconferma.

Durante la mia reggenza ho fatto semplicemente il mio dovere, credo in modo intellegibile, anche se qualcuno non ha gradito....., ma le regole di ingaggio non le ho mai temute.

Ho voluto portare avanti un'idea alternativa di "AGIRE", contrastando l'antico adagio gattopardesco "che tutto cambi perché nulla cambi" ed ho onorato le mie promesse garantendo, dopo circa quarant'anni, il sacrosanto diritto allo studio in locali idonei e sicuri, fornendo l'assist per la realizzazione di una nuova scuola "pubblica".

Carissimi, operando in sinergia con le istituzioni, vi invito ad evitare due rischi: quello di flagellarci sui nostri mali, sul destino che a volte appare ineluttabile e quello di autoassolverci da colpe soggettive; bisogna compiere autocritica e riconoscere il male per contrastarlo senza se e senza ma, anche se a volte il non avere paura può sembrare incoscienza perché sopraffatto dall'indomabile volontà di lottare.

Il cambiamento infatti si misura in relazione alla responsabilità delle proprie scelte e al coraggio delle idee.

Vi lascio con uno scritto di Edmond Haracourt, ricordandovi sempre che la Preside Vi AMA!

**Partire è un po' morire  
rispetto a ciò che si ama  
poiché lasciamo un po' di noi stessi  
in ogni luogo ad ogni istante.  
E' un dolore sottile e definitivo  
come l'ultimo verso di un poema...  
Partire è un po' morire**

**rispetto a ciò che si ama.  
Si parte come per gioco  
prima del viaggio estremo  
e in ogni addio seminiamo  
un po' della nostra anima.**

Ad maiora

Mariarosaria Russo